

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

(Riforma Professionali D.L.61-2017)

CONSIGLIO DI CLASSE

3°T

INDIRIZZO“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:Articolazione Odontotecnico”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTI	DISCIPLINA
VENZA ROSY	SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
RIOLO CECILIA	RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA
AZZARETTO MARIA	STORIA,ITALIANO
D'AMBRA PATRIZIA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
ALAIMO CRISTINA	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
MICELI MARIA VALENTINA	INGLESE
SANACORE GIACOMO	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO COMPRESENZA CON A/34 E CON A/15
GRAMMATICO LAURA	MATEMATICA
CATANIA FILIPPO	COMPRESENZA CON A/16
RALLO FRANCESCA	DISCIPLINE SANITARIE
D'ANDREA SERENA	SOSTEGNO
BORSELLINO ROSA	SOSTEGNO
COORDINATORE/ SEGRETARIO	AZZARETTO MARIA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	PIRRONE ELENOIRE/ ADRAGNA GIOVANNI BATTISTA
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	NESSUN ELETTO

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Totale alunni	15
Femmine	6
Maschi	9
Alunni ripetenti	/

PREMESSA PER LA COMPONENTE GENITORI

La Programmazione Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera Scuola) e la programmazione di materia del singolo Docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione materia per materia dei singoli Docenti, che, per trasparenza, è a costante disposizione anche della componente Genitori.

Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- rendere note all'interno (alunni) e all'esterno (componente Genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e alcune modalità di verifica delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

PROFILO PROFESSIONALE DEL SETTORE “ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO”

Lo studente al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale dell'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, “ODONTOTECNICO”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado anche di:

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Il diplomato in “Odontotecnico” sa anche:

Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;

Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;

Convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;

Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;

Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;

Interagire con lo specialista odontoiatra;

Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

I punti su cui, nel concreto della situazione rilevata in classe, il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

- Incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
- Far rispettare le norme scolastiche;
- Comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che essi dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo;
- Riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
- Accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
- Accettare l'errore invece di demonizzarlo;
- Rispettare il differente stile di apprendimento;
- Incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- Consentire l'espressione di opinioni diverse
- Favorire l'auto-valutazione;
- Controllare costantemente i lavori per abituarli allo studio sistematico.

I docenti nell'elaborazione della loro programmazione concordano eventuali moduli trasversali da sviluppare alla luce delle proprie discipline. Inoltre, il consiglio di classe, tenuto conto del profilo professionale del settore "Servizi Socio-Sanitario" articolazione "Odontotecnico" e delle finalità del Piano dell'offerta formativa, individua i seguenti obiettivi quali traguardi della propria azione:

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni,tenendo conto degli obiettivi del corso odontotecnico e delle caratteristiche degli stessi, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al raggiungimento di **obiettivi disciplinari generali** fissati all'inizio del secondo biennio:

- Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata
- Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari
- Linguaggio del WEB
- Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio
- Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio
- Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio,i propri talenti
- Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni
- Favorire la formazione di competenze professionali.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<u>Puntualità:</u> - nell'ingresso della classe - nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe - nei lavori extrascolastici - nella riconsegna dei compiti assegnati	Della classe Dei laboratori Degli spazi comuni Dell'ambiente e delle risorse naturali	Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo,intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale,accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori Socializzare con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro,
- Partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà
- Sviluppo della formazione di una coscienza civile
- Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- Essere consapevoli nel rispetto delle leggi che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
- Acquisire il senso della responsabilità personale;
- Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER CONSEGUIRE OBIETTIVI E COMPETENZE:

- Lavoro collegiale, sia a livello di impostazione, sia di gestione, che verifica e valutazione;
- Esposizione chiara, articolata, problematizzante degli elementi essenziali dell'unità didattica, in modo specifico di quelli che concorrono a fare emergere gli argomenti chiave del tema stesso. Tra le metodologie di apprendimento hanno importanza fondamentale quelle che si fondano sull'alternanza di forme diverse di lavoro degli alunni; esse sono il lavoro individuale, quello collettivo, quello di gruppo e quello personale;
- Strategie del problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere ricerche dei rapporti spaziali, temporali, casuali, logici.
- Gli allievi saranno sollecitati a formulare sia domande che ipotesi o soluzioni dei problemi che scaturiranno dall'esposizione dell'insegnante o emergeranno dalle loro riflessioni.
- Per consentire l'applicazione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari a problemi reali, favorire la concretizzazione dei contenuti delle discipline, apprendere tecniche di ricerca, di pubblicazione e di presentazione.

METODOLOGIA

La metodologia d'insegnamento dovrà tenere conto della situazione della classe e privilegerà il dialogo. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e/o mista
- Conversazione guidata
- Discussione
- Lettura guidata o libera
- Analisi critica
- Tutoring
- Problem solving
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning
- Pairwork/groupwork
- Skills development
- Flipped classroom,
- DDI.

Durante la lezione gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo della capacità cognitive. La mediazione didattica momento importante per il processo di insegnamento-apprendimento si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- Far conoscere alla classe obiettivi,metodi contenuti del percorso formativo
- In occasione delle verifiche,esplicitare quali conoscenze,competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova
- Utilizzare strategie che servono da stimolo positivo alla crescita e all'elaborazione di soluzione, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina

Le attività didattiche,se necessario,continueranno la Didattica **Digitale Integrata** con **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 15 alunni, 6 femmine. C'è un alunno BES per il quale è stato redatto un PDP,ci sono anche due alunni H, un alunno seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali con programmazione della classe, un altro seguito dall'insegnante di sostegno per nove ore con programmazione della classe per obiettivi minimi. Questo'anno sono arrivati nella classe due alunni provenienti da un altro istituto. Un gruppo di alunni si mostra in grado di esporre e svolgere il lavoro in laboratorio in modo autonomo, il resto della classe se guidata sia nell'esposizione che nel lavoro svolto in laboratorio riesce ad ottenere risultati pienamente sufficienti. In generale il comportamento degli alunni rispetto allo scorso anno è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Mostrano disponibilità al dialogo educativo e interesse per gli argomenti trattati, partecipano in modo costruttivo al dialogo educativo- didattico.

La frequenza alle lezioni risulta abbastanza regolare.

Sulla base delle osservazioni effettuate in questa prima fase dell'anno scolastico sono individuabili le seguenti fasce di livello:

- 1^a fascia in cui rientrano alunni forniti di competenze discrete e che si impegnano con regolarità e serietà;
- 2^a fascia di cui fanno parte alunni forniti di competenze sufficienti e che hanno un impegno quasi costante;
- 3^a fascia di cui fanno parte alunni che evidenziano gravi lacune di base, relative all'asse linguistico e/o all'asse logico-matematico, dovute a uno scarso impegno e ad uno studio discontinuo.

Alla luce di quanto detto, ogni docente, all'interno della propria disciplina,doserà gli interventi in relazione alle esigenze dei singoli allievi e programmerà attività che permettano il potenziamento delle abilità per i più deboli.

MEZZI E STRUMENTI:

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati saranno:Laboratorio,libro di testo, riviste, manuali per approfondimenti e ricerche, appunti e fotocopie preparate dal docente, lavagne, Lim, proiettore, calcolatrici, computer, connessione internet, carte geografiche atlanti storici, dizionari, documentari, materiale audiovisivo.

Per la didattica integrata si useranno: libro di testo (parte digitale), schede, materiali prodotti dall'insegnante,YouTube,,file di testo e audio prodotti dall'insegnante,PowerPoint e slide prodotti dall'insegnante con annesso file audio. Le piattaforme utilizzate saranno: RE Axios, Google Workspace, con le app annesse.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia formative che sommative saranno, sempre in numero congruo. Il Consiglio di Classe procederà per la verifica degli apprendimenti che verrà effettuato attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Valutazioni prove pratiche
- Verifica orali
- Prove strutturate e semi strutturate
- Test a scelta multipla
- Quesiti a completamento,a risposta singola,vero/falso

La valutazione rispetterà i criteri concordati con il dipartimento per disciplina, il C. d. C. e il Collegio dei Docenti. I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa, saranno: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento. Costituiranno oggetto di valutazione anche il rispetto delle consegne assegnate dall'insegnante nonché l'impegno e l'interesse dimostrati nello svolgimento sia dei compiti domestici sia di quelli assegnati durante le attività didattiche in asincrono.

Ai fini della valutazione dei processi di apprendimento, in termini di competenze, abilità e conoscenze, si terrà conto della Griglia contenuta nel PTOF, finalizzata all'osservazione delle dimensioni del sapere, saper fare e saper essere. Per l'attività di DDI, si farà riferimento alla relativa Griglia, contenuta nel PTOF

INTERVENTI DI RECUPERO

Eventuali interventi di recupero verranno predisposti in itinere, nel caso in cui la situazione lo richiederà.

L'insegnante dovrà proporsi alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero dei contenuti, la scelta di una strategia di recupero dei contenuti sarà strettamente legata a livello di apprendimento dimostrato dalla classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono inseriti da ogni insegnante nella propria programmazione didattica individuale.

ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe prenderà parte ai progetti di Cittadinanza e Costituzione che verranno attivati nelle seguenti aree:

- ☐ Cittadinanza culturale
- ☐ Cittadinanza attiva
- ☐ Cittadinanza benessere e sport
- ☐ Cittadinanza ed educazione sostenibile

PROGETTI/ ATTIVITÀ

Con riferimento al Piano per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 24/25 elaborato dalla FFSS1, il Consiglio di classe, dopo aver sensibilizzato gli alunni ad una massiccia partecipazione ai progetti/attività proposti dalla scuola in quanto rappresentano importanti opportunità di crescita, prende in considerazione i seguenti:

NUMERO	TITOLO PROGETTO
9	PCTO- SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO
13	ALFABETIZZAZIONE DELL'ARTE
15	SCUOLA IN ... CODICE 2024
16	BENESSERE A SCUOLA
17	CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024
18	IMPARIAMO A STARE BENE
20	NON SOLO TEATRO
28	LA SCUOLA E' TUA
29	COLLETTA ALIMENTARE
31	MANIFESTAZIONE 40° ANNIVERSARIO "STRAGE DI PIZZOLUNGO" NON TI SCORDAR DI ME
32	UN SORRISO PER IL SOCIALE
33	"ANTLO"
35	PROGETTO SPORT CAMPIONATI STUDENTESCHI 24-25

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede, l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dello studio dell'Educazione Civica, disciplina che verrà impartita trasversalmente da più discipline, per almeno 33 ore annuali, affrontando tematiche afferenti ai nuclei fondanti della disciplina e cioè:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, rispondenti ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

PCTO

Il C.d.C., in coerenza con il PTOF, formalizza e adotta pienamente le nuove direttive per lo svolgimento di attività relative ai P.C.T.O., ai sensi dell'art.1, c.785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pubblicate col D.M. 774 del 4 settembre 2019. "I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (P.C.T.O.), rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il P.C.T.O. si realizza attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Per quanto concerne le attività legate al PCTO il Prof. Catania Filippo, tutor PCTO della classe, ha elaborato un'UDA dal titolo "La Protesi Parziale mobile o in resina con i ganci a filo" che coinvolgerà per 60 ore i docenti di indirizzo: discipline sanitarie, inglese, disegno e modellazione, esercitazioni di laboratorio odontotecnico. Il progetto comprende attività con esperti esterni e delle visite guidate (da definire con il referente aziendale) in aziende del settore odontotecnico sia nei comuni limitrofi, sia all'interno della provincia di Trapani e sia fuori provincia. Per contenuti e modalità di svolgimento si rimanda alla UDA di riferimento. Inoltre i ragazzi parteciperanno per 72 ore al progetto "Futurama"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZECHIAVE Da Raccomandazione Europea Del 22 maggio2018	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀDIIMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne,risolvendo eventuali problemi.	9
		Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici,generalmente rispettando i tempi e le consegne, resolvendo eventuali problemi semplici.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici,non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici,non rispettando i tempi e le consegne e non resolvendo alcun problema.	6
	2.Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio Apprendimento in modo da far fronte alla complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari,aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
		Segue con interesse continuo le proposte didattiche,interviene in modo opportuno e partecipe e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
		Segue e partecipa alle proposte didattiche ma,pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli,collabora raramente.	8
		Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora,nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
		Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare,a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	3.Comunicazione con i pari e con i docenti	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso,utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
		Comunica in modo corretto,utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato,utilizzando mezzi multimediali.	8

COM PORT AME N TO	COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicare al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale e esemplare.	10
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni,ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze,ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in Modo critico.
	Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.			9
	Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali,pur se comprende il valore civico e Sociale delle regole.			8
	Talora non rispetta il regolamento,necessita di richiami verbali e/ammonizioni scritte e Non comprende il valore civico e sociale delle regole.			7
	Viola frequentemente il regolamento,riceve sovente richiami verbali e/ammonizioni scritte			6
La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di Comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale</u> <u>volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé,di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà sociale.</u>				≤5

Erice,30/11/2024

La Coordinatrice della classe
Prof.ssa Azzaretto Maria

PROGETTO UDA

UDA CON COMPITO DI REALTA'

REALIZZAZIONE DI UNA PROTESI PARZIALE MOBILE 0 IN RESINA CON GANCI A FILO



Anno scolastico 2024/2025

OBIETTIVI FORMATIVI		
Anatomia,fisiologia, igiene	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le competenze necessarie per operare nel rispetto della salute propria e di terzi. - Sviluppare le competenze necessarie all'uso di un corretto linguaggio tecnico- scientifico. 	
Laboratorio di esercitazioni odontotecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strategie di studio superando l'apprendimento meccanico; - Fornire una manualità e coordinamento psicomotorio,che permetta di ottenere dei risultati in campo del montaggio e modellazione della protesi mobile con gli strumenti tradizionali. 	
Scienze dei materiali dentali	-Acquisire un metodo scientifico per sapere interpretare il comportamento dei vari materiali all'uso.	
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare la differenza tra edentulo,parzialmente edentulo e dentulo. - Saper individuare e spiegare che cosa è l'asse di inserzione protesico. - Saper individuare dove applicare gli appoggi in un modello parzialmente edentulo. 	
Disciplina	Conoscenze	Abilità
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le basi della rappresentazione dell'apparato boccale e dei denti - Conoscere l'anatomia generale della bocca. - Conoscere l'anatomia topografica degli elementi dentali. - Conoscere la morfologia dentale degli incisivi, canini, premolari e molari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente gli strumenti del disegno tecnico. - Rappresentare vedute in proiezione ortogonale di singoli elementi e di gruppi dentali.
Anatomia,fisiologia, igiene	<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia del dente - Anatomia del parodonto - Lessico e terminologia specifica della disciplina - Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i tessuti e la morfologia macroscopica del dente - Descrivere le strutture del parodonto e le loro relazioni con il dente - Utilizzare gli opportuni mezzi di protezione in relazione alle diverse fasi della lavorazione del manufatto protesico

Laboratorio di esercitazione odontotecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed usare in modo approfondito le attrezzature, i materiali per la realizzazione della protesi parziale mobile in resina; - Conoscere la tecnica di montaggio dei denti; - Conoscere le varie parti del gancio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire una protesi parziale mobile; - Saper leggere ed interpretare il modello master; - Saper eseguire ganci a filo sudenti pilastro, secondo la procedura.
Scienze dei materiali dentali	<p>-Conoscere le proprietà:chimico fisiche, meccaniche, dinamiche e biologiche dei materiali utilizzati. Metalli,polimeri,compositi.</p>	-Riconoscere i vari materiali utilizzati dalle loro proprietà chimico fisiche, e saperne tenere conto nella scelta e nella manipolazione.
Destinatari	Classe 3° sez. T (sez. odontotecnico)	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia del cavo orale e istologia dentale; - Proprietà dei materiali dentali; - Norme di igiene e sicurezza del lavoro. 	
Fase di applicazione	Secondo quadrimestre (Febbraio-Aprile)	
Tempi	<p>60 ore</p> <p>Anatomia, fisiologia, igiene: 10 ore Laboratorio di esercitazione odontotecnica: 20 ore Scienze dei materiali dentali e laboratorio: 10 ore Rappresentazione e modellazione odontotecnica: 10 ore Lingua Inglese: 10 ore L'UDA si svolgerà nel corso del 2° quadrimestre e le ore verranno curate nell'attività di PCTO.</p>	
Esperienze attivate	<p>Formazione in classe con i singoli docenti.</p> <p>Stesura della relazione sull'esperienza complessiva dell'UDA.</p>	

Fasi	1°Fase:presentazione alla classe del progetto 2°Fase:formazione in classe con i singoli docenti 3° Fase: produzione di relazioni individuali
Metodologia	Lezioni frontali Lavoro di gruppo in classe e a casa Lavori individuali in classe e a casa Laboratorio informatica Laboratorio di odontotecnica
Risorse umane	Docenti di: <ul style="list-style-type: none"> - Anatomia,fisiologia,igiene - Laboratorio di esercitazione odontotecnica - Scienze dei materiali dentali - Rappresentazione e modellazione odontotecnica - Inglese

Scheda progettazione U. D. A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof.ssa Azzaretto Maria

Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell'U. d. A	Liberiamoci dalla violenza sulle donne: impariamo a rispettare i loro diritti
Classe coinvolta	3° T
Nuclei fondamentali coinvolti, ai sensi delle Nuove Linee Guida allegate al D.M. 183/2024	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione- Sviluppo economico e sostenibilità- Cittadinanza digitale
Costituzione: Competenza n.	<p>La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.</p>

Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n.	<p>Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera. Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari. Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.</p>
Cittadinanza digitale: Competenza n.	<p>Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a scuola. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono.</p>

Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave europee/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)
<p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo;</p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo;</p> <p>-capacità di utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali;</p> <p>- capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere;</p> <p>-capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;</p> <p>-spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proiettività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi;</p> <p>-consapevolezza dell'identità personale.</p>	<p>Italiano: 4 ore Leggere e commentare in classe articoli ed elaborati multimediali sulla violenza alle donne. Dibattito guidato sui casi di femminicidi in Italia.Riflessioni</p> <p>Storia: 4 ore Conoscere l'evoluzione diacronica del fenomeno della violenza sulle donne nel tempo. Il movimento delle suffragette e ricerca di eventi storici in cui le donne hanno lottato per ottenere l'uguaglianza.</p> <p>Discipline sanitarie: 2 ore Le lesioni da maltrattamenti: dai traumi alle ustioni con acidi.</p> <p>Esercitazioni laboratorio odontotecnico: 6 ore Il sorriso e l'estetica nelle donne. Pericolosità delle attrezzature di lavoro e i mezzi di protezione del personale. Norme di sicurezza in laboratorio</p> <p>Inglese: ore 2 The 2030 Agenda, Goal 5: gender equality</p> <p>Scienze Motorie: ore 3 La violenza di genere in ambito sportivo e ricerche sulle Olimpiadi. Attività su classroom</p> <p>Religione: 3 ore Il ruolo della donna oggi. I Femminicidi</p> <p>Matematica: 2 ore La difficile storia delle donne matematiche nel corso della storia</p> <p>Scienze dei materiali dentali: 3 ore Le donne e il mondo scientifico tra genio e riconoscimenti mancati.</p> <p>Disegno e modellazione odontotecnica: 4 ore "Comprendere il fenomeno della violenza contro le donne e l'importanza del rispetto dei loro diritti. Riconoscere il ruolo dell'arte come mezzo di sensibilizzazione sociale, utilizzando simboli e composizioni visive per comunicare i diritti e le responsabilità delle donne"</p>	<p>Competenze chiave europee/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica.</p> <p>6. Competenza digitale</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p>

Breve descrizione del percorso	Attraverso un'attenta disamina multidisciplinare sul fenomeno della violenza sulle donne, si intende suscitare una costruttiva riflessione negli studenti, finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale che possa riassumere il percorso e far emergere il punto di vista dei giovani sulle possibili soluzioni per arginare il problema.
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, Debate, Circle-time, brainstorming, pear-to-pear, ricerche in rete, lettura ragionata in classe di articoli di riviste e quotidiani.
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca personale su siti e spazi pubblici che necessitano di cura e attenzione, attraverso documentazione video/fotografica e successiva presentazione alla classe dei risultati della ricerca. - Partecipazioni ad eventi in presenza e in video streaming con esperti;
Prodotto finale atteso	Elaborazione di un prodotto digitale, anche sotto forma di un video tra tutti i componenti della classe, per rappresentare un decalogo per combattere la violenza sulle donne da condividere a Scuola.
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> - Schede di valutazione e autovalutazione del percorso; - Griglia di valutazione per l'educazione civica.
Spazi necessari	Aula scolastica, laboratori, palestra, spazi esterni.
Strumenti e materiali richiesti	Libri di testo, pc, laboratori, Lim, supporti multimediali, giornali, riviste, libri in genere.
Note	

Consegna agli studenti	
Cosa si chiede di fare	Attraverso un'attenta disamina multidisciplinare sul fenomeno della violenza sulle donne, si intende suscitare una costruttiva riflessione negli studenti, finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale che possa riassumere il percorso e far emergere il punto di vista dei giovani sulle possibili soluzioni per arginare il problema.
In che modo lavorano?	Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i docenti della classe, ma anche con la partecipazione ad incontri con esperti, sia in presenza che con in streaming.
Quale prodotto è atteso?	Elaborazione di un prodotto digitale, anche sotto forma di un video tra tutti i componenti della classe, per rappresentare un decalogo per combattere la violenza sulle donne da condividere a Scuola.
Quale senso ha (a che cosa serve? per quale apprendimenti?)	Il percorso ha l'obiettivo di far riflettere gli studenti sul fenomeno della violenza sulle donne, che quotidianamente fa registrare vittime su tutto il territorio nazionale, e sulle possibili azioni di contrasto e soluzione al problema.
Quali tempi avranno?	Lo svolgimento del progetto avverrà durante il corso dell'anno scolastico.
Quali strumenti utilizzano?	Gli strumenti utilizzati saranno: aula, laboratori, pc, libri di testo, libri di vario genere, articoli, riviste, giornali, lim, supporti multimediali.
Che cosa verrà valutato? In che modo	Attraverso la Rubrica di Valutazione per l'educazione civica, precedentemente predisposta, nonché le schede di valutazione e autovalutazione del percorso, verranno valutati gli esiti attesi al termine del progetto.

PIANO DI LAVORO U.D.A.

Fase	Attività (disciplina)	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Svolgimento del programma	Lezione frontale, Lim	feedback da parte degli alunni	Valutazione feedback ed eventuali aggiornamenti di contenuti	Dicembre Marzo/aprile	
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
7						
8						

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome:	Cognome:
CLASSE		
DATA		
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.		
AUTOVALUTAZIONE	Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento	
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?		
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?		
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	Studio individuale Studio/Lavoro di gruppo Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe Uso di strumenti digitali Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali Sottolineatura e sintesi Richiesta di chiarimenti Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato Altro.....	
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	NO, perché..... SI, perché.....	
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito Gestire meglio il tempo di lavoro Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva Utilizzare meglio le risorse a disposizione Altro.....	
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	Ottimo Buono Approssimativo Limitato agli aspetti essenziali	

Scheda di autovalutazione del percorso

Efficacia del compito autentico

Quali elementi del compito autentico permettono la valutazione delle competenze chiave/traguardi di competenza di educazione civica (es. competenza digitale: realizzazione di una pagina web; comunicazione nella madrelingua: produzione del testo informativo; selezionare ed organizzare le informazioni: stesura di una mappa concettuale; ecc...)

In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia del compito autentico?

Esperienze didattiche previste (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)

Quali esperienze didattiche permettono lo sviluppo dei traguardi di competenza indicati nel percorso?

In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia delle esperienze didattiche

Strumenti di valutazione diagnostica

Come verranno determinati il punto di partenza e la motivazione (test, quiz, brainstorming)

Strumenti di valutazione formativa

Con quali strumenti posso analizzare e monitorare il processo di apprendimento ?

Con quali strumenti posso promuovere l'autovalutazione e la metacognizione (rubrica olistica, check list)

Strumenti di valutazione sommativa (compito autentico)	
Sono stati inseriti nella consegna strumenti per l'autovalutazione e la metacognizione (check list di autovalutazione, diario di bordo)	
Sono stati previsti momenti di raccolta dei feedback degli studenti	
Questi strumenti di valutazione, se previsti, sono efficaci	